



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo
Area II

Via pec

Vercelli, data protocollo

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della provincia
LORO SEDI

OGGETTO: Ricevuta della richiesta CIE - Documento di riconoscimento.

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, con circolare n. 9/2019 in data 16 luglio scorso, ha fatto seguito alle circolari n. 2 del 14 febbraio 2018 (prefettizia prot. n. 4625 in data 15 febbraio 2018) e n. 5 del 27 febbraio 2018 (prefettizia prot. n. 6275 in data 1° marzo 2018), concernenti l'utilizzo della ricevuta della richiesta della carta d'identità elettronica (art. 5 del D.M.23/12/2015) quale documento per il riconoscimento dell'elettore al seggio elettorale.

A tal riguardo, si rappresenta che al suddetto Ministero sono pervenute alcuni quesiti finalizzati a conoscere se - nelle more della consegna del documento d'identità - sia consentito l'utilizzo della stessa ricevuta quale documento di riconoscimento, anche per finalità diverse da quella elettorale.

Alla luce di quanto già indicato nelle circolari soprarichiamate e di un nuovo parere dell'Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione, si conferma la possibilità dell'utilizzo della ricevuta come documento di riconoscimento in quanto la stessa reca le caratteristiche formali previste dall'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed il corretto rilascio risulta, come richiesto dal suddetto Ufficio, "...*effettivamente verificabile attraverso le modalità indicate dal Ministero dell'Interno*".



Prefettura di Vercelli
Ufficio Territoriale del Governo
Area II

Per tale ultima esigenza, dal 3 marzo scorso, nella prima pagina della ricevuta della CIE è stato riportato un codice a barre bidimensionale *QR Code*, alla destra della foto del titolare.

Seguendo le istruzioni riportate nel documento tecnico allegato alla presente circolare, *il QR Code* consente di verificare sia l'autenticità della ricevuta esibita che l'esistenza di una CIE in fase di produzione o di consegna, associata al richiedente e contrassegnata dallo stesso numero riportato sulla ricevuta.

Tale strumento permette, altresì, di accertare l'avvenuta consegna del documento d'identità al titolare, circostanza quest'ultima che impedisce l'utilizzo della ricevuta con finalità di riconoscimento.

L'utilizzo di tale documento consentirà di ridurre significativamente i casi di rilascio della carta d'identità in formato cartaceo. La ricevuta sopperisce, infatti, a quei casi di "reale e documentata urgenza" (motivi di salute, partecipazione a concorsi o gare pubbliche) già previsti nella circolare della Direzione centrale n.8/2017 (prefettizia prot. n. 21668 del 7 settembre 2017).

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Savastano)